

potuto piacere né mettere d'accordo. Troppi interrogravi ai quali il presidente del consiglio non ha saputo o voluto dare risposta: restano in aria, dove, per esempio, porrà la sua sede questa cooperativa in quale misura si conta di indennizzare l'Egitto, come sarà compensata l'antica compagnia universale, che non vuole perdere i suoi interessi, come rientra il proclamato principio di internazionalizzazione nella soluzione londinese, e così via.

Contraddicendo in un certo senso col testo ufficiale, Mollet ha concluso la sua conferenza stampa dicendo che la soluzione cooperativa non esclude il principio di internazionalizzazione, e questo viene a complicare ancor più tutta la faccenda. Nei circoli colonialistici il discorso di Mollet, che voleva essere (e non lo era del tutto) un bollettino di vittoria, è stato accolto, persino freddamente. La diffidenza di questi circoli nei confronti della soluzione londinese, che trova alimento nel sospetto che ad essa si sia giunti per le pressioni USA, è poi rincorciata dalla precisazione di Mollet, secondo la quale, davanti a un rifiuto di Nasser, si prevedrebbe l'estremo ricorso all'ONU. Gli stessi ambienti avanzano persino l'ipotesi — appena tenua e semplicistica, forse, ma suggerita dal variare della posizione degli Stati Uniti — che il delegato americano facente parte della commissione del cinque avesse più discussione con Nasser, se non proprio questa soluzione, almeno qualcosa di analogo, trovando nel premier egiziano una mezza accondiscendenza. Di qui l'impressione che la soluzione cooperativa non sia che una elegante formula per attenuare la grava impressione che nell'opinione pubblica, sapientemente montata contro Nasser, produrrebbe un cedimento franco-britannico o il definitivo passaggio della vettura davanti alle Nazioni Unite.

Questo, dicono, è soprattutto il giudizio, o piuttosto la linea propagandistica, degli estremisti di destra, che lascia dubbi su altri osservatori, i quali rilevano che la proposta dell'Associazione degli utenti del canale si presta benissimo a diventare uno strumento di provocazione e di rottura, fornendo a Londra e a Parigi il pretesto per l'uso della forza, e proprio in questa luce, del resto, è stata presentata da Eden e da Mollet. Essa potrebbe anche diventare una cosa diversa, e astenersi da atti lesivi della sovranità egiziana sul canale? Forse. Ma questo dipenderà in ogni caso dai rapporti di forza interni ed esterni, e dalle svolte delle circostanze.

AUGUSTO PANCALDI

Conferenza stampa di una dirigente egiziana

Organizzata dal Movimento italiano della pace avrà luogo oggi, giovedì, alle ore 18, nel Salone dell'Associazione della Stampa romana, Palazzo Margonli, via del Corso 184, l'annunciata conferenza stampa della signora Jnji Efflatoun, che fa parte di una delegazione del Movimento della Pace egiziano partita nei giorni scorsi da Cairo per illustrare, nei vari Paesi d'Europa, i problemi che sorgono dalla nazionalizzazione del Canale di Suez.

Giorno per giorno

Ben venga l'incontro

L'certamente un bene che il discorso sulle ripercussioni della unificazione socialista sulla unità sindacale sia assunto come sempre più il carattere di una ricerca attorno ad alcuni punti concreti di convergenza tra le diverse organizzazioni.

Le equivoci e pericolose teorizzazioni sul possibile sorgere di un «sindacato socialista», che mal nascondeva la speranza di nuove scissioni, vengono ormai sistematicamente respinte da tutti i dirigenti più responsabili del movimento sindacale, a qualunque corrente e si appartenano.

Dopo le prese di posizioni dei comunisti e dei socialisti che militano nella CGIL, dopo le dichiarazioni di Pastore e della segreteria della CISL, si sono registrate le risposte dell'onorevole Rapelli ad una intervista dell'ANS, e una nota diffusa dalla CGIL.

Ese ci sembra meritabile rilievo proprio perché pur opponendosi ai confusi iniziati ad un «embrassons-nous» generale, alle affrettate deduzioni su una prossima unificazione di tutte le correnti sindacali in una unica organizzazione (obiettivo auspicabile, ma difficile, lontano e condizionato al mutarne di nome), non negano però quello che molte volte abbiano chiesto e che costituisce un obiettivo possibile ed attuabile nel quadro della situazione attuale: l'accordo raggiunto volta a volta sia per la soluzione positiva di singole questioni sindacali sia per il conseguimento di più ambiziose mete che consentano ai lavoratori italiani di inserirsi nella direzione dell'attività economica dello Stato.

E' il caso, ad esempio, della attuazione del Piano Vanoni in senso antimonopolistico, che la CGIL si è

MENTRE AFFERMA DI VOLER AGIRE CONTRO IL RIALZO DEI PREZZI

Il governo ha aumentato le tariffe per il trasporto delle merci in ferrovia

La misura degli aumenti - Nessuna decisione per i mercati generali - Il disegno di legge Cortese per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione dei combustibili atomici - Istituito il Comitato per l'Energia Nucleare

Oltre a occuparsi della questione di Suez, il Consiglio dei ministri ha discusso altri problemi di natura economica, apprezzando il provvedimento, la cui necessità era ormai inderogabile, nei limiti imposti dalla risoluzione in corso per la normalizzazione dei prezzi. Gli aumenti tarifari sono contenuti in misura così modesta da dover escludere, grossolanamente, ogni conseguente ripercussione sui prezzi al consumatore».

Il comunicato con cui il governo ha annunciato questa grave misura tende, in maniera assai poco convincente, a minimizzarne la portata e gli effetti: «I rincari tariffari», dice il comunicato, «sono stati stu-

DATI I GIGANTESCHI PROFITTI DELLA MONTECATINI

Il C.I.P. non deve aumentare il prezzo dei concimi fosfatati

E' urgente invece una riduzione per gli azotati

Il C.I.P. discuterà domani sui prezzi dei concimi chimici. Il monopolio Montecatini preferirebbe che si aggiornasse un ulteriore aumento (di 7-8 lire «per unità di azotato solforico») al prezzo dei concimi fosfatati. A tale aumento, che avrebbe gravi ripercussioni sulle aziende agricole e su tutto il sistema dei prezzi, si oppongono decisamente i coltivatori. Questi ultimi hanno da tempo avanzato, invece, la richiesta d'una diminuzione del prezzo dei concimi azotati. Ma per quanto gli stessi monopolisti non neghino la possibilità di tale riduzione, il C.I.P. non si è finora deciso ad approvarla.

Per dimostrare l'inostanzialità della posizione della Montecatini (che produce oltre i tre quarti dei concimi chimici consumati in Italia) e la inammissibilità delle esitazioni del C.I.P., basterà ricordare quali siano stati i profitti ufficiali della Montecatini stessa negli ultimi dieci anni:

1946	517.000.000
1947	1.631.000.000
1948	3.176.000.000
1949	3.871.000.000
1950	1.368.000.000
1951	7.315.000.000
1952	7.797.000.000
1953	8.052.000.000
1954	9.660.000.000
1955	10.100.000.000

In 10 anni la Montecatini ha realizzato oltre 56 miliardi di profitti sfruttando i coltivatori e i consumatori. Il C.I.P. farà al monopolio un nuovo regalo?

dati e congegnati tenendo particolarmente presenti i loro riflessi sull'economia generale e sui settori più direttamente interessati. E' provvedimento, non prevede un aumento indiscriminato di tariffe ma tende ad incidere maggiormente su quei tratti che implichino una incompleta utilizzazione del materiale rotabile. Per quanto riguarda particolarmente i prodotti ortofrutticoli, gli aumenti sono stati contenuti in limiti assai modesti soprattutto per i trasporti provenienti dai Mezzogiorno. La moderazione cui sono ispirati i rincatti tariffari la cura

contento dell'opinione pubblica per questa ulteriore spinta al rialzo dei prezzi. Non si vede, tuttavia, come il governo possa escludere che tassativamente «nei giorni a venire i rincatti abbiano riferimenti sui prezzi di consumo» e cioè che i nuovi tariffe non abbiano nulla a che fare con la pressione popolare che il C.I.P. e poi il consiglio dei ministri a mitigare i progetti iniziali. Ma è anche vero che i rincatti deliberati sono tutt'altro che modesti».

Ecco le cifre. Le spedizioni per un peso minimo di 5-6 tonnellate hanno subito rincaro del 22 per cento, quello per un peso minimo di 10-12 tonnellate un rincaro del 13 per cento; un rincaro inferiore è previsto solo per la puglia, il carbonio, la faglia, la legna, i carri, la faglia, la pasta, il carbone vegetale, la legna, i carri, la faglia, la pasta, il carbone, i carri, i ferri, il carbone, coke, i carri, ha subito un rincaro del 5 per cento; il rincaro si applica all'acciaio e alla ghisa e ai relativi prodotti semilavorati e finiti. Sono stati approntati aumenti per i tonnellate di auto e di autocarri, e sono state mantenute le attuali soprattutto per i carri frigoriferi e isotonici.

Mentre si è affrettato ad approvare questo provvedimento, il Consiglio dei ministri — contrariamente alle previsioni — non ha neppure affrontato la discussione sulle misure più volte preannurate dal ministro Cortese per la riforma dei mercati generali, dei macellai e dei mercati uffici.

Il Consiglio dei ministri ha

ascoltato invece un'ampia relazione del Consiglio dei ministri sul disegno di legge riguardante la disciplina della ricerca e coltivazione dei materiali fonti di combustibili nucleari esauriti, in favore di cittadini italiani di società aventi sede in Italia, che si propongono la utilizzazione industriale dei combustibili stessi e sottoprodotti radiativi.

Il disegno di legge, dopo aver sanzionato che i combustibili nucleari appartengono allo Stato, fissa le norme per la concessione di permessi di ricerca e di utilizzazione delle relazioni minerali per il perimetro di ricerca e accordato ai richiedenti cittadini italiani o società con sede sociale in Italia che abbiano capacità tecnica ed economica adeguata, con decreto dei ministri dell'Industria, Interni, Esteri, Tesoro, Difesa. Pubblica istruzione e dall'alto comunitario all'Uezone) che stabilisce e coordina le direttive in campo nucleare. La legge prevede il primo stanziamento annuale per il funzionamento del CNEN e per la costruzione di un primo reattore sperimentale.

Il disegno di legge istituisce poi — secondo le richieste avanzate dagli scienziati — il Comitato nazionale per l'energia nucleare, con personalità giuridica di diritto pubblico: esso è composto di un presidente, un vicepresidente e 11 esperti. Inoltre viene istituito il comitato permanente di ministri (presieduto dal presidente del Consiglio e costituito dai ministri dell'Industria, Interni, Esteri, Tesoro, Difesa. Pubblica istruzione e dall'alto comunitario all'Uezone) che stabilisce e coordina le direttive in campo nucleare. La legge prevede il primo stanziamento annuale per il funzionamento del CNEN e per la costruzione di un primo reattore sperimentale.

I comizi di domenica per il «Mese della stampa»

Ecco un primo elenco dei principali comizi e manifestazioni per il «Mese della stampa comunista» che avranno luogo domenica prossima 16 settembre:

URBINO (Pesaro): sen. Colombo

GENOVA (Festival provinciale): on. D'Onofrio

PALERMO (apertura del «Mese»): on. Li Causi

AREZZO (Festival provinciale): on. G. C. Pajetta

PEDACE (Cosenza) e NICASTRO (Catanzaro):

un Ingrao

CROTONE (Catanzaro): sen. Roveda

SPONZA (Festival provinciale): sen. Spano

TRENTO (Festival provinciale): sen. Terracini

POMARANCE (Pisa): on. Bardin

SCIACCA (Agrigento): on. Berti

FINALE EMILIA (Modena): sen. Bosi

CONSELICE (Ravenna): on. Cavallari (lunedì 17)

CHIETI (Festival provinciale): sen. Fedeli

ALESSANDRIA (Asti): Cinanni

PESCARA (Pistoia): avv. Guidi

SAN CANDIANO ISONZO (Gorizia): on. Massola

IMOLÀ (Bologna): on. Massola (lunedì 17)

VOLTERRA (Pisa): on. Natali

IMPRUNETA (Firenze): on. Natta

MASSA MARITTIMA (Grosseto): sen. Pesenti

SANT'ANNA (Vercelli): Sant'Anna

PERGOLA (Pesaro): on. Scappini

MIRA (Venezia): sen. Sechia

VIGNANELLO (Viterbo): on. Zamponi

Nella stessa domenica avrà luogo il Festival provinciale dell'Unità a Catania

Tris d'assi stasera alla TV

La Garoppo sulla tragedia greca, Fegito e Braschi e il poeta «ermetico» Politi concorrono per la penultima domenica

Vivissima è l'attesa per i tre assi del telequiz che si scommetteranno stasera per aggiudicarsi i due milioni e mezzo: la bella casalese Maria Luisa Garoppo, che risponde a poesie greche, Giancarlo Politi da Trevi (Perugia) ed il biellettore Lorenzo Braschi, egittologo. Accanto a questo tripla si esibiranno per la prima volta, quattro nuove recite di «Lascia o raddoppia». Si tratta, in primo luogo, di un muratore trentenne di S. Marinella, Egidio Cristini, il quale pare conosca a memoria tutti i poemi omerici. Inoltre, un



Giancarlo Politi, l'ermetico di provincia

contadino di Odalengo Piccato (Alessandria), Ugo Barberis, di 40 anni, si scommetterà ad un fuoco di fila di domande sul calice; l'attesissima «segretaria intanase», Giuliana Fattucci, di 28 anni, si scommetterà la sua profondità di conoscenza sulla legge e di interesse per la protezione degli interessi della nazione, una delle trenta persone a partire dalla metà dell'anno 1953...

«Siccome mi auguro vorrei conoscenza per tutto ciò che è attinente alla moda; e inoltre, Pellegrino Mangini, di 43 anni, consigliere del Consiglio di Finanza di Parma, risponderà sulla letteratura americana.

E' giunto alla seconda tappa (640.000 lire) l'egittologo milanese Amilcare Giovannitti; alla terza (1.280.000 lire) la cantante di Alessandria, Anna Maria Barbato, esperta di canzonetta (dal 1900 ad oggi), e l'avvocato veronese Adriano Antoni, cultore di storia romana.

Intanto su don Caloni, diventato solo Amilcare Caloni, erano stati raccolti tanti elementi che ne rivelavano la crudeltà d'animo e indussero gli ambienti clericali a definirlo «privo di vocazione».

Domattina egli sarà di nuovo giudicato in appello. I difensori Ferrari-Biato e Capelli chiedono la assoluzione dall'imputazione di tentato aborto e quanto meno la concessione delle attenute genitrici. Si tratta di dimostrare ai giudici che Amilcare Caloni era davvero allo scuro dello stato della Passiusti.

LEONCARLO SETTIMILLI

I sindacati ferrovieri riuniti per esaminare la situazione

Sono riuniti i rappresentanti dei sindacati ferrovieri aderenti alla CGIL, CISL, UIL e CISNAL, nonché quelli del sindacato nazionale ferrovieri Gruppo C, del sindacato nazionale ferrovieri del sindacato delle FFSS, per esaminare il risultato dei colloqui avuti nel giorno scorso con il presidente del Consiglio.

I rappresentanti dei sindacati ferrovieri — e' stato in un primo momento — si sono riuniti con i carabinieri, riusciti a stabilire anche che proprio lui, Amilcare Caloni, era arrestato e sospeso «a divisa» aveva portato il corpo interno della domestica fino al ponte dell'Ossola. Ciò era avvenuto nelle prime ore della sera di domenica 29 gennaio. Alle 17.15, la Caloni era andata in canonica. E' incinta, doveva aver un altro figlio. Lei voleva che nascesse, ad ogni costo. Lui ha sempre sostenuto che non sapeva

aggiungeva disperatamente, non sapeva nulla del veleno, della gravidanza di Celeste Palustri, e di tutto il resto: aveva creduto di agire «in fin di bene».

Intanto su don Caloni, diventato solo Amilcare Caloni, erano stati raccolti tanti elementi che ne rivelavano la crudeltà d'animo e indussero gli ambienti clericali a definirlo «privo di vocazione».

Domattina egli sarà di nuovo giudicato in appello. I difensori Ferrari-Biato e Capelli chiedono la assoluzione dall'imputazione di tentato aborto e quanto meno la

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
VIA IV Novembre, 169 - Tel. 689.121 - 63.521
PUBBLICITÀ: una colonna - Commerciale:
Città di Roma, 100 - Giornale, 100 - Lazio
spettacoli, 150 - Cinema, 100 - Necronomia
L. 130 - Finanziaria Banca, L. 100 - Legali
L. 200 - Rivolgersi (S.P.I.) Via Parlamento

ULTIME I'Unità NOTIZIE

UNO SPIETATO SFRUTTAMENTO CHE RICORDA QUELLO DELLA TODT

I nostri operai emigrati in Germania-ovest costretti a lavorare 80 ore alla settimana

Dodici lavoratori italiani "evadono" da una fabbrica metallurgica tedesca - Mille braccianti del Sud, ingaggiati con contratti falsificati, sono già tornati in patria - Un trattamento pessimo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 12. — I tremila muratori italiani impiegati presso la grande impresa di costruzioni Ernst Heitkamp di Vienne-Eickel devono lavorare dalle sessanta alle ottanta ore settimanali, e vengono minacciati di licenziamento non appena protestano contro questo orario impossibile. Questo contratto, che giusta la legge locale della DGB, da Confederazione del lavoro della Germania dell'Ovest, al termine di una inchiesta, in cui ha anche apparuto che i muratori italiani sono alloggiati fino a diciotto per stanza, non hanno a disposizione dei servizi sanitari e ricevono un vitto più che scadente. Le rivelazioni della DGB di Waane-Eickel completano, in una certa misura, l'impressionante quadro tracciato dall'ultimo numero di diversi giornali tedeschi-occidentali, su cui si discutono sfruttamento cui sono sottoposti i lavoratori ingaggiati

della fabbrica. In Italia dalla commissione del governo di Bonn avente sede a Verona, Venti di questi lavoratori, impiegati nella costruzione della strada Immenreuth-Kirchenlamitz sono entrati in sciopero al principio di settembre per protestare contro le durissime condizioni di vita, che non sono affatto pregevoli dei braccianti occupati nella fabbrica. I sindacati analoghi esistono anche nell'industria metallurgica, come dimostra il fatto che dodici dei trenta lavoratori ingaggiati nel milanese da una fabbrica di Augsburg, la "Maschinenfabrik Augsburg - Nürnberg A.G.", hanno già disdetto il contratto e hanno preso il treno del ritorno.

Da fonte tedesca si è intanto avuta una conferma alle informazioni pubblicate su un quotidiano di Magonza, che diversi telescopi, avente sede a Verona, aggiungono al giornale di Essen, li ha informati di questa postilla. Solo al termine di questa lotta, in Germania questi lavoratori hanno preso conoscenza di queste due ore suppletive.

Ora che si avvicina l'autunno è già possibile fare un primo bilancio di questa azione, che era stata presentata, mesi fa, come un vero toccasato, attuato ad alleggerire il peso della disoccupazione in Italia.

In quei tempi, che coincidono con la visita a Bonn, nel febbraio scorso, del presidente del Consiglio e del ministro degli Esteri, si può leggere su diversi giornali: tedeschi, cattolici e socialisti, avendo a cuore la difesa dell'industria italiana, si sono discusamente impegnati a difendere i lavoratori italiani, e i diversi partiti, specie nel settore eletroenergetico e della produzione dell'alluminio, veramente esigibili, e cioè per un ulteriore considerevole aumento delle merci ungheresi attraverso il porto di Fiume.

BELGRAD, 12. — Si inizieranno domani a Belgrado negoziati economici jugoslavo-ungarici. Gli ungheresi, per il momento, si limitano per il commercio con Pester Bogna che ha presenzia in nome del suo paese alla recente inaugurazione della Fiera di Zagabria. A capo della delegazione jugoslava sarà il ministro per il commercio estero Hasan Brkić.

Il saldo favorevole delle trattative finanziarie avviate due mesi fa tra i rappresentanti di Belgrado e di Budapest per la liquidazione dei danni subiti dalla Jugoslavia in seguito alla rottura, dopo il 1948, delle relazioni commerciali e la impostazione dei termini finanziari del progetto di costruzione di un impianto di lavorazione degli elettronici, con un investimento di quasi 100 milioni di lire, per un ulteriore considerevole aumento delle merci ungheresi attraverso il porto di Fiume.

Al lupo l'Ungheria si impegnerebbe a fare il proprio contributo per la modernizzazione degli impianti del porto fiumano. Altro settore di confronto è quello della fabbricazione dell'alluminio, e quello della costruzione di una grande centrale elettrica nel tratto danubiano nel Gerd, al confine jugo-ungarico.

Il valido contributo ungherese alla modernizzazione del porto di Fiume

decisivi del passato. Il regime politico in Cina è stabile, a mio giudizio, deve oggi essere considerato come uno dei grandi poteri del mondo.

Schwann è stato ricevuto, durante la sua permanenza in Cina, dal primo ministro Cai En Lai e dal vice primo ministro Con Pi. Questi gli ha detto che il suo paese è favorevole al riacquisto del tracciato ferroviario della linea ferroviaria jugoslava sull'Adriatico.

Il ministro degli Esteri jugoslavo ha accettato le proposte del Consiglio e del ministro degli Esteri, si può leggere su diversi giornali: tedeschi, cattolici e socialisti, avendo a cuore la difesa dell'industria italiana, si sono discusamente impegnati a difendere i lavoratori italiani, e i diversi partiti, specie nel settore eletroenergetico e della produzione dell'alluminio, veramente esigibili, e cioè per un ulteriore considerevole aumento delle merci ungheresi attraverso il porto di Fiume.

Al lupo l'Ungheria si impegnerebbe a fare il proprio contributo per la modernizzazione degli impianti del porto fiumano. Altro settore di confronto è quello della fabbricazione dell'alluminio, e quello della costruzione di una grande centrale elettrica nel tratto danubiano nel Gerd, al confine jugo-ungarico.

Nove morti per una casa crollata

HEULVA (Spagna), 12. — Una casa di tre piani è crollata all'alba a Heulva, crollando nei sotterranei gli abitanti. I morti sarebbero almeno nove. Le quattro persone hanno trovato sotto le macerie della casa crollata anche feriti gravi.

Un deputato di Bonn, entusiasta della Cina

BONN, 12. — E' deputato Hermann Schwann, del partito liberale, reduce da un viaggio di cinque settimane in Cina, ha riconosciuto oggi, in un'intervista, il governo a sostituire quello del generale di Pechino.

Egli ha detto che la politica di imbarco nei confronti della Cina è uno degli errori più gravi.

Il rapporto del deputato Schwann, che si è incontrato con il ministro degli Esteri jugoslavo, si è riferito alle recenti rivendicazioni sovietiche di una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

Il deputato Schwann ha detto che la Cina ha fatto una proposta di costruire una base militare in Cina.

<p

